

BASKET SERIE A2

L'ORASI' PUO' SORRIDERE

TRASFERTA DURISSIMA
 DOMENICA I RAVENNATI SARANNO

 SUL CAMPO DEL MONTEGRANARO
 CHE ALL'ANDATA VINSE 101-67

«Siamo molto affiatati Così riusciamo a gestire al meglio i secondi finali»



IMPLACABILE Nei tiri liberi Marco Laganà ha una media di realizzazione dell'81% e si è specializzato nel segnare nel finale (Zani)

■ Ravenna

DOPO due prestazioni incolori, Marco Laganà è tornato a dire la sua nell'attacco dell'OraSì. Lo ha fatto con una performance da 14 punti molto precisa dalla lunetta soprattutto nei momenti decisivi, anche se non sempre brillante dal punto di vista del gioco. Il play giallorosso sottolinea l'importan-

za di questi 2 punti che rafforzano la 7ª posizione in classifica: «Loro sono stati bravi a rientrare nel terzo e quarto periodo, ma a noi serviva vincere in qualsiasi modo e ce l'abbiamo fatta. Ora siamo 2-0 contro una diretta concorrente e li abbiamo mandati praticamente a 6 punti di distanza. Più di così non potevamo chiedere».

TUTTAVIA c'è ancora tanto lavoro da fare in casa OraSì. Nel primo quarto la manovra è apparsa fluida e la squadra ha pescato sempre il giocatore migliore per tentare un buon tiro. Nel finale, al contrario, si è vista ben poca collaborazione e tante iniziative personali. Laganà la vede così: «Inizialmente abbiamo mosso molto bene la palla, ma non stiamo facendo canestro da fuori come vorremmo – spiega – L'abilità non ci manca, poiché possediamo molti

Il play Laganà

«L'unica pecca è che per ora non entrano i tiri da 3 punti, ma il lavoro presto pagherà»

buoni tiratori, quello che dobbiamo fare adesso è uscire da questo tunnel del tiro da 3 punti. Riuscire ad aprire di più il campo ci darebbe più spazio per penetrare o per il 'penetra e scarica', allargando le alternative nei nostri giochi. Dobbiamo continuare ad impegnarci in palestra e prima o poi il lavoro pagherà».

BENE invece dal punto di vista del carattere. È il settimo finale punto a punto della stagione che la formazione giallorossa riesce a portare a casa, a fronte di sole tre sconfitte. «Siamo una squadra nuova, giovane – commenta il play calabrese – e ci sono squadre molto più attrezzate di noi in entrambi i gironi che stanno facendo molta più fatica, pertanto non vedo quale sia la differenza tra vin-

cere di 2 o di 20 punti. Non giochiamo da soli e gli avversari non ti regalano niente. Ma noi siamo un bel gruppo, stiamo bene insieme, in palestra ci divertiamo, scherziamo e siamo affiatati e c'è un ottimo rapporto anche con la società e lo staff. La serenità all'in-

terno dello spogliatoio non ci manca, dobbiamo tradurla anche la domenica sul campo».

LA PROSSIMA avversaria però si chiama Montegranaro e nella memoria è ancora vivido il ricordo del 67-101 dell'andata. «Dobbia-

mo riscattare quella sconfitta che è stata la più brutta del campionato – conclude Laganà – Ma è anche vero che non abbiamo nulla da perdere, e poi veniamo da due vittorie consecutive e siamo carichi, vediamo come andrà».

Stefano Pece

© RIPRODUZIONE RISERVATA

